



CobaS-CodiR
COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



Avvio del Contratto Giuridico 2006 - 2009

DIRITTO ALLA CARRIERA

BASTA RITARDI!

Palermo 1 marzo 2011

Da una recente rilevazione che il Dipartimento della funzione pubblica ha effettuato, risulterebbe che i posti vuoti nella dotazione organica, determinati dal pensionamento di personale inquadrato nelle categorie "C" e "D", ammonterebbero a circa 2000 unità.

Considerata la fase transitoria, determinata dall'applicazione della Legge di Riforma 19/2008 e dal processo di stabilizzazione del personale contrattista, il COBAS/CODIR rivendicherà, quindi, con forza che queste vacanze in organico siano immediatamente colmate con le progressioni verticali riservate a tutto il personale regionale che dovranno avvenire insieme alla istituzione dell'area separata della vice-dirigenza.

Nell'aprile 2010 il COBAS/CODIR, infatti, ha ottenuto l'approvazione della dotazione organica delle varie categorie con due fondamentali obiettivi:

- 1) stabilizzare il personale contrattista delle categorie A e B, togliendolo dal giogo politico e sindacale dopo 20 anni di prese in giro da parte di chi ha goduto cinicamente del disagio, della dipendenza e dello stato di bisogno dei lavoratori precari;
- 2) attuare percorsi di carriera che, dopo 11 anni dalla legge 10/2000, finalmente diano risposte concrete a chi è in possesso di titoli, anzianità ed esperienza professionale necessari. Oggi rivendichiamo il soddisfacimento della legittima aspettativa di carriera del personale, la pianta organica lo consente!

I posti liberi nella dotazione organica ci sono ed a questi dovrà essere aggiunta un'efficiente redistribuzione delle risorse economiche da destinare alle progressioni verticali ed orizzontali.

Il COBAS/CODIR contrasterà ogni iniziativa orientata alla negazione del nostro diritto alla carriera e ad un uso diverso ed improprio dei vuoti in organico ad incominciare dai tentativi che qualche sindacato vorrebbe portare avanti per stabilizzare in C e D altri precari appartenenti a vari bacini: questo percorso sarebbe uno sfregio a tutti i dipendenti regionali, sia a quelli delle categorie C e D sia a quelli delle categorie A e B che hanno accettato la stabilizzazione partendo dal basso confidando pure loro in percorsi di carriera.

Il COBAS/CODIR non permetterà, con ogni mezzo, che simili ingiustizie possano verificarsi: ribadiamo il diritto alla carriera per tutti i lavoratori ed eventuali ulteriori stabilizzazioni partendo dalle categorie A e B come previsto per legge. **A tutti i lavoratori regionali chiediamo, quindi, di tenersi pronti su questo punto ad una nuova battaglia mirata sia al diritto alla carriera, ma anche contro l'eventuale scippo del proprio diritto per impostare nuovi "amici degli amici".**

www.codir.it